

## Calendario della Settimana

<b>Domenica 16.11</b>	<b>Prima Domenica di Avvento</b> Ore 10: Giornata per ragazzi di 4 <sup>^</sup> elementare e famiglie
<b>Lunedì 17.11</b>	Ore 21: Consiglio Pastorale
<b>Martedì 18.11</b>	
<b>Mercoledì 19.11</b>	
<b>Giovedì 20.11</b>	
<b>Venerdì 21.11</b>	Ore 19.15: Cineape Ore 21: Cinegruppo "Le coriste"
<b>Sabato 22.11</b>	Ore 14.30: <b>Laboratori di Natale</b> , in Oratorio Ore 16: Mons. Bressan per <b>Consigli Pastoral</b> , Collegio Oblati
<b>Domenica 23.11</b>	<b>Seconda Domenica di Avvento</b> Ore 10: Giornata per ragazzi di 5 <sup>^</sup> elementare e famiglie

### Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

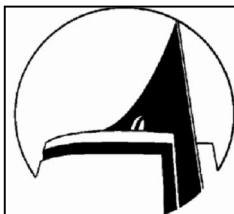
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Giovanni Gola: 029309690 3474491313  
dongola@alice.it  
Don Gianni Bardelli: 029306634 3484655187  
Don Alberto Frigerio: 3487635539  
Suore Pastorelle: 029309685  
Segreteria Oratorio: 0293180124

**Internet site: [www.sanpaolorho.it](http://www.sanpaolorho.it)**

Calendario parrocchiale: [www.sanpaolorho.it/oratorio.html](http://www.sanpaolorho.it/oratorio.html) "agenda"



# Il Granello

16 NOVEMBRE 2014

## PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

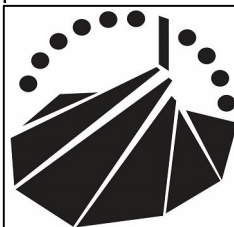
«Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria» (cfr. Mc. 13,1-27)

## Due righe in amicizia

«In quei giorni», quando le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte, «vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria». Queste parole di Gesù costituiscono per noi – prima ancora che una sorta di terribile preannuncio – una promessa carica di speranza perché, quando anche quelli che sembrano punti fermi (il sole, le stelle...) barcollano e tutto attorno a noi e dentro di noi trema e crolla, c'è una realtà eterna, inamovibile e indistruttibile, sulla quale possiamo pienamente contare: la gloria del Figlio dell'uomo. È un invito alla speranza e alla fede, che sentiamo rivolto prioritariamente a noi che oggi ci sentiamo sempre più autosufficienti, capaci di dominare il mondo, sazi di tutto; a noi che viviamo una vita talmente frenetica, sommersa dal lavoro e dagli impegni, da rischiare di non saper più distinguere ciò che conta e "resta" da ciò che invece finirà, ciò per cui vale veramente la pena scommettere la propria vita da ciò che invece la vita ce la porta via. Nonostante – come già accennato – l'annuncio evangelico ci incuta paura per la visione apocalittica che presenta, le parole del Signore sono parole di speranza perché ci ricordano che lui sta alle porte della nostra vita e aspetta; aspetta sempre con delicatezza e pazienza che noi ci scuotiamo dai nostri torpori o dalle nostre inoperosità, che non ci dimentichiamo che Lui si è fatto carne e quindi che i segni della sua presenza sono anche oggi segni umani, concreti, tangibili. Dio sta alle porte e aspetta che noi lo riconosciamo nei segni "umani" che vediamo accadere. Aspetta le nostre risposte, aspetta il nostro desiderio di incontrarlo dentro le circostanze di cui è intessuta tutta la nostra vita.

don Giovanni

Parrocchia  
San Paolo - Rho



## Un amico santo

**Sant'Ottavio** (20 novembre)

Il Martirologio Romano racconta che questo martire, insieme con Solutore e Avventore, era soldato della legione Tebana. Questi soldati, sotto l'imperatore Massimiano, combattendo valorosamente, furono coronati dal martirio. Parlando del «valoroso combattimento», il Martirologio si riferisce alla loro determinazione nel dichiararsi cristiani nonostante la persecuzione in atto. Dei tre santi una «Passione» del V secolo narra che essi fuggirono al massacro generale di Agaunum. Inseguiti, furono presi nei pressi di Torino: Avventore e Ottavio, raggiunti, vennero trucidati sul posto. Solutore, invece, riuscì a proseguire nella fuga fino alle rive della Dora Riparia, dove, scoperto, fu decapitato. Nel luogo della sepoltura dei tre martiri, nel V secolo, sorse una basilica. Nel 1575 fu innalzata in quel luogo una chiesa che ne ospita tuttora le reliquie.

## Notizie e Informazioni

Gli educatori e i ragazzi dell'oratorio vi aspettano venerdì 21 novembre dalle ore 19.15, nel bar dell'oratorio, per l'aperitivo del **cineape** e dalle ore 20.40, in salone dell'oratorio, per la proiezione del film del **cinegruppo** "Les Choristes – I ragazzi del coro" (inizio film previsto per le ore 21.00).

Il prossimo anno, le **elezioni dei Consigli Pastorali** saranno anticipate alla domenica 19 aprile. Mons. Luca Bressan introdurrà questa circostanza svolgendo il tema: **«Il cammino della Chiesa in questo nostro tempo e l'importanza del "consigliare" dei laici in vista del rinnovo dei Consigli Pastorali Parrocchiali»**. L'incontro sarà presso il Collegio degli Oblati sabato 22 novembre alle ore 16. Sono invitati a partecipare tutti i Consiglieri dei Consigli Pastorale e tutte le persone che desiderano eventualmente farne parte in futuro.

I **ragazzi di 5<sup>a</sup> elementare**, che partecipano alla Catechesi dell'Iniziazione, sono invitati con i loro genitori Domenica prossima 23 novembre, presso l'Oratorio. L'incontro inizia alle ore 10 puntuali e si svolge secondo l'orario distribuito ai ragazzi che prevede anche il pranzo comunitario. Sempre domenica prossima 23 novembre inizieranno in Oratorio, cominciando alle ore 14.30, i **"Laboratori di Natale"**.

La situazione sempre più drammatica – dal punto di vista economico – di alcune famiglie ci suggerisce di invitare tutti i parrocchiani a contribuire – se possono e se lo desiderano – alimentando periodicamente una **"Cassa solidale"**, in cui lasciare offerte di denaro, e un **"Cesto solidale"**, in cui lasciare alimenti di ogni genere, purchè a lunga conservazione: in particolare olio, latte e scatolame. Cassa e Cesta si troveranno ogni domenica in fondo alla chiesa.

Per riprendere insieme in parrocchia il contenuto delle ultime due lezioni della **Catechesi Cittadina degli adulti**, ci troveremo lunedì 24 novembre alle ore 21.15 presso l'Oratorio di san Paolo. Abbiamo preparato un fascicolo contenente il testo di queste due lezioni e chi lo desidera può trovarlo in Sacrestia.

## Hanno scritto ... Hanno detto

**Papa Francesco** – dall'Udienza generale, 12 novembre 2014

Il Signore continua a pascere il suo gregge attraverso il ministero dei Vescovi, coadiuvati dai Presbiteri e dai Diaconi. È in loro che Gesù si rende presente, nella potenza del suo Spirito, e continua a servire la Chiesa, alimentando in essa la fede, la speranza e la testimonianza della carità. [...] C'è un atteggiamento di fondo che Paolo raccomanda ai suoi discepoli ... L'apostolo esorta a ravvivare continuamente il dono che è stato ricevuto (cfr 1 Tm 4,14; 2 Tm 1,6). Questo significa che deve essere sempre viva la consapevolezza che non si è Vescovi, Sacerdoti o Diaconi perché si è più intelligenti, più bravi e migliori degli altri, ma solo in forza di un dono, un dono d'amore elargito da Dio, nella potenza del suo Spirito, per il bene del suo popolo. Questa consapevolezza è davvero importante e costituisce una grazia da chiedere ogni giorno! Infatti, un Pastore che è cosciente che il proprio ministero scaturisce unicamente dalla misericordia e dal cuore di Dio non potrà mai assumere un atteggiamento autoritario, come se tutti fossero ai suoi piedi e la comunità fosse la sua proprietà, il suo regno personale. La consapevolezza che tutto è dono, tutto è grazia, aiuta un Pastore anche a non cadere nella tentazione di porsi al centro dell'attenzione e di confidare soltanto in se stesso. [...] E' cosciente, infatti, di avere sempre qualcosa da imparare, anche da coloro che possono essere ancora lontani dalla fede e dalla Chiesa. Con i propri confratelli, poi, tutto questo deve portare ad assumere un atteggiamento nuovo, improntato alla condivisione, alla corresponsabilità e alla comunione.

**Andrea Tornielli** – giornalista

Lunedì 17 novembre inizieranno i lavori per realizzare tre docce all'interno dei bagni per i pellegrini, che si trovano sotto il colonnato di San Pietro. Saranno dedicate ai senza tetto che bazzicano nei dintorni della Basilica. Potranno lavarsi e cambiare la loro biancheria sotto le finestre del palazzo apostolico. E su invito dell'elemosiniere del Papa, già una decina di parrocchie romane nei quartieri più frequentati dai clochard hanno realizzato delle docce da mettere a loro disposizione. Monsignor Krajewski, per tutti «don Corrado», da anni porta viveri e aiuti a chi vive accampato per la strada. Papa Francesco l'ha scelto proprio per questo, nominandolo vescovo e affidandogli l'Elemosineria: ha il compito di essere il suo «pronto intervento», di portare piccoli aiuti economici a chi è in difficoltà. Così il prelado polacco racconta quell'incontro che gli ha aperto gli occhi. «Ero appena uscito dalla chiesa di Santo Spirito, dove vado a confessare. In via della Conciliazione ho incontrato Franco, un senza tetto. Mi ha detto che proprio quel giorno compiva cinquant'anni e che da dieci vive per strada». Il vescovo lo invita a cena, al ristorante. Si sente rispondere: «Ma io puzzo...». «L'ho portato lo stesso con me. Siamo andati a mangiare cinese. Mentre eravamo a tavola, mi ha spiegato che a Roma qualcosa da mangiare si trova sempre. Quello che manca sono i posti dove lavarsi»...